

## LE DICHIARAZIONI

*“Alla Provincia è stato assegnato l’onere di attivarsi per non disperdere l’enorme generosità dei cittadini - ha spiegato il presidente della Provincia **Pasquale Gandolfi** - e immediatamente ho istituito un tavolo ad hoc coordinato dal consigliere provinciale con delega all’Associazionismo **Damiano Amaglio**, affiancato dal consigliere con delega alla Protezione civile **Massimo Cocchi** e dalla consigliera delegata alle Politiche sociali **Romina Russo**. Il nostro compito sarà quello di garantire tanto la raccolta e lo stoccaggio che la consegna dei beni realmente necessari - ha proseguito - attraverso gli strumenti a nostra disposizione. A questo proposito abbiamo aperto diversi canali istituzionali verso la Polonia, la Romania e la Moldova: insieme alla comunità ucraina, alla protezione civile, al mondo dell’associazionismo cercheremo di valorizzare al meglio gli sforzi di generosità dei bergamaschi, presenti e futuri. L’obiettivo è garantire che questa generosità arrivi concretamente a destinazione - ha aggiunto **Gandolfi** - sia alle frontiere che in territorio ucraino attraverso anche l’aiuto delle associazioni non governative riconosciute, utilizzando i cosiddetti 'corridoi verdi' di accesso in Ucraina”.*

*“Abbiamo voluto conoscere quanto stanno facendo gli amici ucraini per i loro fratelli in difficoltà e riconosciamo un impegno straordinario - ha commentato il consigliere*

delegato all'Associazionismo **Damiano Amaglio** - *L'onda di generosità che stanno affrontando, tuttavia, sta montando oltre le loro capacità gestionali e crediamo che l'azione della Provincia possa dare loro respiro e forza. E' stata una mattinata di confronto preziosa e costruttiva - ha continuato Amaglio -. Insieme riusciremo a essere concretamente utili ed efficaci; qui e non solo qui, dato che in ogni angolo della Provincia si sta raccogliendo.*"

*"Benché siamo ancora in attesa di ricevere precise indicazioni tecniche dai vertici nazionali - ha sottolineato il consigliere delegato alla Protezione civile **Massimo Cocchi** - la rete del volontario della protezione civile si sta già organizzando per una pronta risposta alle esigenze e alle necessità della rete di aiuto spontaneo nato in questi giorni. Il nostro compito - ha proseguito - sarà quello di dare certezza, concretezza e una necessaria organizzazione alle diverse forme di raccolta che già sono state attivate in forma spontanea dal grande cuore dei bergamaschi."*